

TRATTATIVE AD OLTRANZA SUI FONDI

Sulla Formazione braccio di ferro con i sindacati

PALERMO. Si è protratta fino a tarda notte la trattativa fra l'assessore regionale alla Formazione, Nelly Scilabra, e i sindacati sull'accordo per l'utilizzo dei fondi Ue del Piano giovani al posto dei piani formativi dell'Avviso 20 non rinnovati dall'attuale governo. A conferma dei timori espressi alla vigilia dell'incontro, ieri sera le organizzazioni sindacali hanno obiettato all'assessore che i 220 milioni di euro proposti dall'Esecutivo (20 in più rispetto all'ipotesi di partenza) non sono sufficienti a garantire l'occupazione di tutti gli addetti degli enti. Infatti, secondo una loro stima, resterebbero fuori dalle atti-

vità consuali circa 1.000-1.500 lavoratori. Tesi contestata dalla Scilabra, confortata dalla stima degli enti di formazione, secondo cui i lavoratori del settore sarebbero 5mila e non 8mila. A quel punto i sindacati, per sottoscrivere l'accordo, hanno chiesto al governo di mettere nero su bianco la garanzia che con questi fondi saranno mantenuti gli attuali livelli occupazionali. La Scilabra non è stata d'accordo e il dialogo è proseguito in una fase di stallo. Le parti sono andate avanti ad oltranza in una estenuante trattativa dall'esito incerto.

MICHELE GUCCIONE